

FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO NUCLEI DI PROTEZIONE CIVILE



CIRCOLARE NORMATIVA ATTUATIVA

Proponenti	Giorgio Quintavalle	Presidente Sezione Salvamento	
	Membri Commissione	Commissione didattica nazionale	
	Alessandro Sabatini	Coordinatore DPC nazionale	
Resp. redazione	Tiziano Maria Fioravanti	Sezione Salvamento	
Verifica	Antonello Panza	Segretario Generale	
Approvazione	Consiglio Federale	Delibera n. 84 del 26/06/2021	

SOMMARIO

Premessa.....	2
Art.1 IL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE E LA STRUTTURA DELLA FIN.....	2
Art.2 comitati regionali.....	2
Art.3 NUCLEI DI PROTEZIONE CIVILE.....	2
Art.4 Responsabile di nucleo	2
Art. 5 Sede dei nuclei.....	3
Art. 6 I Volontari	3
Art.7 Volontari OPERATIVI	3
Art. 8 FORMAZIONE DEI VOLONTARI OPERATIVI.....	3
Art.9 REQUISITI DI AMMISSIONE E OBIETTIVI DELLE SINGOLE QUALIFICHE	3
Art. 9.1 Operatore di Protezione Civile F.I.N. di I grado	4
Art. 9.2 Attestato di idoneità di Operatore di Protezione Civile F.I.N. di II grado	4
Art. 9.3 Attestato di idoneità di Operatore di Protezione Civile F.I.N. di III grado per “Nuclei di Specialità”	4
Art. 9.4 Attestato di Responsabile dei Nuclei di Protezione Civile della F.I.N.	4
Art. 9.5 Attestato di Formatore di Protezione Civile F.I.N.	4
art.10 rimborsi ai volontari.....	4
art. 11 la divisa del volontario	5
Art. 12 Validità e mantenimento in ruolo della qualifica.....	5
Art. 13 - Modalità di versamento delle quote	5
Piano di studio	6
Corso per Operatore di Protezione Civile F.I.N. di I grado.....	6
Corso per Operatore di Protezione Civile F.I.N. di II grado.....	6
Corso per Responsabile dei Nuclei di Protezione Civile F.I.N.	7
Corso per Formatori di volontari di Protezione Civile F.I.N.	7
Quote	8

PREMESSA

La presente Circolare Normativa attuativa, prevista dall'art. 15 del Regolamento Generale della Sezione Salvamento, contiene la disciplina di dettaglio delle attività previste dall'articolo 54 del Regolamento Organico e dagli articoli 2, 3, e 16 del Regolamento della Sezione Salvamento.

La Federazione Italiana Nuoto è riconosciuta quale Associazione di Volontariato dal Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri essendo iscritta al Registro della Protezione Civile Registro Persone Giuridiche n.19/2011 ed inserita nell'elenco centrale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile - Categoria A

ART.1 IL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE E LA STRUTTURA DELLA FIN

Il volontariato è una “struttura operativa” del servizio della protezione civile, con funzioni di supporto alle azioni di protezione civile adottate dalle istituzioni, sia nell'ambito delle attività di previsione e prevenzione che della fattiva ed indispensabile attività di collaborazione alla sensibilizzazione civile nei confronti della collettività alle problematiche di protezione civile.

Il volontariato di protezione civile della FIN si pone come espressione di una moderna coscienza civile e come testimonianza del dovere di solidarietà sociale.

Al fine di rendere efficace l'azione del volontariato di protezione civile, la FIN articola la propria azione, ai sensi dell'art 16 del regolamento della Sezione Salvamento, in attività nazionale, nuclei regionali e nuclei locali.

ART.2 COMITATI REGIONALI

I Comitati Regionali (di seguito per brevità CC.RR.) per poter essere impiegati in interventi ed attività di rilievo Regionale e Locale devono risultare regolarmente iscritti negli elenchi territoriali della Protezione Civile.

I CC.RR. presenti nei suddetti elenchi sono tenuti ad aggiornare il registro dei volontari iscritti ai propri nuclei Regionali e Locali e comunicare gli aggiornamenti alla Sede Centrale per l'aggiornamento del registro nazionale della F.I.N.

ART.3 NUCLEI DI PROTEZIONE CIVILE

I nuclei Nazionali, Regionali e locali sono composti da almeno 5 volontari.

I Nuclei Nazionali sono attivati su richiesta del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile.

I Nuclei Regionali sono attivati su richiesta delle organizzazioni Regionali di Protezione Civile

I Nuclei Locali sono attivati su richiesta dell'organizzazioni Comunali ove insistono i nuclei locali.

ART.4 RESPONSABILE DI NUCLEO

Il Responsabile del Nucleo Regionale è il coordinatore regionale della sezione salvamento, quello Provinciale o Locale è il fiduciario della locale Sezione Salvamento FIN.

Il Presidente dei CC.RR. ha facoltà di indicare un diverso responsabile del Nucleo di Protezione Civile (anche N.d.P.C.) inviando apposita comunicazione agli uffici centrali. L'ufficio sentito il Parere del Coordinatore Nazionale tramite il Presidente della Sezione Salvamento provvede alla predisposizione degli atti di sua competenza.

ART. 5 SEDE DEI NUCLEI

La sede del nucleo Regionale può essere identificata nel Comitato Regionale di appartenenza. I Fiduciari individuano la sede dei nuclei locali.

ART. 6 I VOLONTARI

Sono volontari non operativi di Protezione Civile della F.I.N. tutti coloro in possesso della qualifica di A.B. P, IP o MIP di età compresa tra i 18 anni e i 65 anni, in regola con il tesseramento federale.

ART.7 VOLONTARI OPERATIVI

Il volontario che intende diventare operativo deve partecipare ad un Corso di formazione per il conseguimento dell'Attestato di Operatore di Protezione Civile F.I.N. le cui qualifiche sono disciplinate dall'art 16 del regolamento della Sezione Salvamento e operativamente normate dalla presente circolare.

Il volontario operativo dovrà, per poter prestare la propria attività, registrarsi presso il N.d.P.C. Regionale o Locale. I volontari operativi regionali e locali debbono dare la propria disponibilità alla Sede Centrale per l'iscrizione nazionale.

ART. 8 FORMAZIONE DEI VOLONTARI OPERATIVI

I percorsi formativi di seguito elencati sono organizzati, di concerto con il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, su tutto il territorio nazionale attraverso i comitati regionali, per mezzo dei coordinatori e dei fiduciari della sezione salvamento.

Le attestazioni rilasciate sono:

Operatore di Protezione Civile FIN di I Grado;

Operatore di Protezione Civile FIN di II Grado;

Operatore di Protezione Civile FIN di III Grado;

Responsabile dei Nuclei di Protezione Civile FIN;

Formatore di Protezione Civile.

ART.9 REQUISITI DI AMMISSIONE E OBIETTIVI DELLE SINGOLE QUALIFICHE

Per poter accedere ad un corso di formazione sono necessari i seguenti requisiti:

- età compresa tra i 18 ed i 65 anni;
- per la qualifica di I° grado è necessario essere in possesso della qualifica di Assistente Bagnanti P, Rilasciato dalla Federazione Italiana Nuoto (F.I.N.), regolarmente rinnovato;
- per la qualifica di II° grado è necessario essere in possesso della qualifica di Assistente Bagnati P, IP, MIP, Rilasciato dalla Federazione Italiana Nuoto (F.I.N.), regolarmente rinnovato;
- per la qualifica di III° grado, essere Allenatore di Nuoto e Nuoto per il Salvamento;

- per la qualifica di Responsabile dei N.d.P.C. è necessario essere in possesso della qualifica di Allenatore di Nuoto e Nuoto per il Salvamento ed avere comprovata esperienza di attività di protezione civile.

ART. 9.1 OPERATORE DI PROTEZIONE CIVILE F.I.N. DI I GRADO

Il Corso si pone lo scopo di formare i volontari operativi al fine di renderli in grado conoscere il sistema di Protezione Civile Nazionale, Regionale e Locale ed operare a livello locale.

ART. 9.2 ATTESTATO DI IDONEITÀ DI OPERATORE DI PROTEZIONE CIVILE F.I.N. DI II GRADO

Il Corso ha lo scopo di formare i volontari operativi abilitandoli alle campagne di sensibilizzazione organizzate del Dipartimento di Protezione Civile, dalla Regione e dal Comune o in manifestazioni sportive.

Tutti i volontari di Protezione Civile della F.I.N. che precedentemente all'approvazione di questa Circolare hanno partecipato a corsi di formazione organizzati dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile o dagli Uffici/Agenzia Regionali di Protezione Civile di appartenenza, presentando l'attestato di partecipazione, acquisiscono l'attestato di idoneità di Operatore di Protezione Civile F.I.N. di II° grado.

ART. 9.3 ATTESTATO DI IDONEITÀ DI OPERATORE DI PROTEZIONE CIVILE F.I.N. DI III GRADO PER "NUCLEI DI SPECIALITÀ"

Il Corso ha lo scopo di formare volontari operativi specializzati, abilitati ad interventi nelle emergenze di calamità di livello A (locale), B (regionale o interregionali) e C (nazionali) mediante Colonne Mobili nazionali e regionali.

Tutti i volontari di Protezione Civile della F.I.N. che precedentemente all'approvazione di questa Circolare sono intervenuti in calamità di tipo A, B e C ed hanno partecipato ad esercitazioni organizzate dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile o dagli Uffici/Agenzia Regionali di Protezione Civile di appartenenza, presentando l'attestato di partecipazione, acquisiscono l'attestato di idoneità di Operatore di Protezione Civile F.I.N. di III° grado.

ART. 9.4 ATTESTATO DI RESPONSABILE DEI NUCLEI DI PROTEZIONE CIVILE DELLA F.I.N.

Il Corso ha l'obiettivo di creare personale specializzato che sappia operare e coordinare i volontari di Protezione Civile in interventi operativi e che si sappia raccordare con le istituzioni che operano in caso di calamità di livello nazionale, regionale, provinciale e locale.

ART. 9.5 ATTESTATO DI FORMATORE DI PROTEZIONE CIVILE F.I.N.

Il Corso ha l'obiettivo di creare personale specializzato nella formazione dei volontari di Protezione Civile di I, II e III grado. Il percorso formativo da formatore ha l'obiettivo di fornire gli strumenti necessari alla divulgazione dei principi di Protezione Civile.

ART.10 RIMBORSI AI VOLONTARI

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, possono, in determinati casi, essere rimborsate le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata.

ART. 11 LA DIVISA DEL VOLOLONTARIO

I volontari dovranno provvedere personalmente all'acquisto della divisa di volontario della protezione civile apponendovi il logo federale. La divisa dovrà essere indossata esclusivamente nei corsi di formazione, nelle esercitazioni e nelle attività operative.

ART. 12 VALIDITÀ E MANTENIMENTO IN RUOLO DELLA QUALIFICA

Il mantenimento delle qualifiche è subordinato al rinnovo del tesseramento federale. Il mancato rinnovo del Brevetto di Assistente Bagnanti, di Allenatore di Nuoto e Nuoto per il Salvamento determina la decadenza da Volontario di Protezione Civile della F.I.N.

ART. 13 - MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLE QUOTE

Il versamento delle quote per tutti i corsi di formazione deve avvenire esclusivamente attraverso pagamento del bollettino postale sul c/c federale indicato sul bando di indizione del corso o altri strumenti di pagamento elettronico indicati dalla FIN.

Il pagamento della quota prevista per la partecipazione al Corso deve essere effettuato prima della data prevista d'inizio corso, pena l'esclusione del candidato.

Modalità di pagamento difformi da quelle indicate nel presente articolo determineranno l'obbligo della ripetizione del pagamento con le modalità espressamente previste dalla FIN.

PIANO DI STUDIO

CORSO PER OPERATORE DI PROTEZIONE CIVILE F.I.N. DI I GRADO

Il Corso si svolge in mezza giornata e ha una durata di 4 ore teoriche in modalità webinar ed è così articolato:

- La F.I.N. e il Sistema di Protezione Civile.
- Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 - Codice della Protezione Civile.
- Corretto uso dell'uniforme - Dispositivi di Protezione Civile Individuali (D.P.I).
- Pianificazione di emergenza comunale, conoscenza del territorio;
- Scenari operativi.
- Test di valutazione Finale.

CORSO PER OPERATORE DI PROTEZIONE CIVILE F.I.N. DI II GRADO

Il Corso si svolge in mezza giornata e ha una durata di 4 ore in modalità webinar ed è così articolato:

- Struttura ed organizzazione della Campagna "Io non rischio".
- Calamità naturali sui litorali fiumi e laghi: causa sversamento da idrocarburi o altre cause da inquinamento.
- Supporto alle ricerche dispersi in mare, lago o fiume.
- Supporto in manifestazioni all'aperto o in di impianti sportivi.
- Psicologia nelle emergenze.
- Test di valutazione finale.

CORSO PER OPERATORE DI PROTEZIONE CIVILE F.I.N. DI III GRADO

Il Corso si svolge in una giornata e ha una durata di 9 ore tra teoria e pratica suddivise in 5 ore teoriche in aula 4 ore pratiche.

- Scenari operativi, Approfondimenti sui pericoli in ambiente marino e lacustre
- Teoria e pratica delle Comunicazioni Radio.
- Logistica e materiali.
- Rapporti tra i vari Enti che concorrono nelle attività di soccorso.
- Utilizzo dei Dispositivi di Sicurezza Individuali (D.P.I.).
- Utilizzo corda da lancio e nodi.
- Utilizzo corda da lancio per recupero da caduta in acqua con e senza D.P.I.

- Caduta in acqua con vestiti o senza vestiti, con o senza D.P.I., comportamento e spostamenti, posizione di sicurezza recupero con corda da lancio.
- Test di valutazione finale.

CORSO PER RESPONSABILE DEI NUCLEI DI PROTEZIONE CIVILE F.I.N.

Il Corso si svolge in una giornata e ha una durata di 6 ore teoriche in aula o webinar ed è così articolato:

- Il ruolo della FIN Associazione Nazionale di Protezione civile nel sistema operativo di Protezione: approfondimenti normativi
- I piani di emergenza
- La leadership e la gestione delle risorse umane
- Psicologia dell'emergenza e stress del soccorritore
- Comunicazione nelle emergenze
- Aspetti di gestione amministrativa

CORSO PER FORMATORI DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE F.I.N.

Il Corso si svolge in una giornata in modalità webinar e ha una durata di 8 ore teoriche in aula o tramite webinar ed è così articolato:

- IL Sistema di Protezione Civile.
- Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 - Codice della Protezione Civile.
- Rapporti tra i vari Enti che concorrono nelle attività di soccorso.
- Pianificazione di emergenza.
- Struttura ed organizzazione della Campagna "Io non rischio" .
- Il ruolo della FIN Associazione Nazionale di Protezione civile nel sistema operativo di Protezione
- Corretto uso dell'uniforme - Dispositivi di Protezione Civile Individuali (D.P.I).
- Scenari operativi; approfondimenti sui pericoli in ambiente marino e lacustre
- Calamità naturali sui litorali fiumi e laghi: causa sversamento da idrocarburi o altre cause da inquinamento.
- Supporto alle ricerche dispersi in mare, lago o fiume.
- Supporto in manifestazioni all'aperto o in di impianti sportivi.
- Teoria e pratica delle Comunicazioni Radio.
- Utilizzo dei Dispositivi di Sicurezza Individuali (D.P.I.).
- Utilizzo corda da lancio e nodi.
- Utilizzo corda da lancio per recupero da caduta in acqua con e senza D.P.I.
- Caduta in acqua con vestiti o senza vestiti, con o senza D.P.I., comportamento e spostamenti, posizione di sicurezza recupero con corda da lancio.
- Logistica e materiali.
- La leadership e la gestione delle risorse umane.
- Psicologia dell'emergenza e stress del soccorritore.

- Comunicazione nelle emergenze.
- Aspetti di gestione amministrativa.
- Test di valutazione finale.

ALLEGATO 2)

QUOTE

BREVETTI		Quota	Fin
Operatore di Protezione Civile F.I.N. di I grado		€ 20,00	€ 20,00
Operatore di Protezione Civile F.I.N. di II grado		€ 70,00	€ 70,00
Operatore di Protezione Civile F.I.N. di III grado		A seconda della specializzazione	
Responsabile dei Nuclei di Protezione Civile F.I.N.		€ 90,00	€ 100,00
Formatori di volontari DI PROTEZIONE Civile F.I.N.		€ 90,00	€ 100,00